

SOC.COOP. SOCIALE TERZA DIMENSIONE a R.L.

Sede in VIA ANDREA ROMALDO,8 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 01481110763

N.REA 333942 - Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A171169

Capitale Sociale Euro 2.841,63 I.V.

Bilancio Sociale al 31/12/2025

La Cooperativa Sociale Terza Dimensione al fine di assolvere la sua funzione di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza compila il bilancio sociale anche per l'anno 2025, focalizzando la propria attenzione sul principale pilastro della cooperativa, ovvero il "lavoro".

Anche nell'anno 2025 si è registrata una fase di rallentamento dell'attività della cooperativa, iniziata l'anno precedente e dovuta a problematiche che hanno rideterminato l'organizzazione finanziaria delle risorse disponibili.

Tale rallentamento ha compromesso la normale produttività della cooperativa. Per tutto il 2025, la cooperativa ha comunque proseguito la propria attività con l'obiettivo di garantire opportunità lavorative per i soci, soprattutto svantaggiati, incrementando gli investimenti sulla forza lavoro e dando priorità, nella gestione delle proprie risorse, a soddisfare le obbligazioni assunte verso i propri dipendenti.

Si è dato seguito all'iniziativa avviata negli anni scorsi finalizzata a pianificare nuove azioni volte sempre più a facilitare e sostenere la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, consapevoli che le persone sono la risorsa più importante per la Cooperativa. Si è puntato molto sulla formazione e sulla partecipazione di soggetti soci e non soci che vivono condizioni di "svantaggio", impiegandoli nelle attività della cooperativa finalizzate alla realizzazione di lavori di pubblica utilità e non, a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

L'impegno della Cooperativa è volto a realizzare una gestione imprenditoriale dei servizi sociali in modo trasparente, democratico, innovativo e solidale, così da valorizzare sempre più la centralità della persona nelle sue diverse dimensioni di socio, di lavoratore e di cittadino. Come ogni anno ribadiamo di seguito i punti principali su cui basiamo le nostre iniziative lavorative e sociali:

1. I rapporti tra tutti i lavoratori nei vari ruoli e mansioni si deve basare sulla reciproca collaborazione, rispetto e osservanza delle regole e regolamenti interni;
2. Il personale è assunto con formale contratto di lavoro nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente;
3. I lavoratori e i collaboratori (soci volontari) sono una risorsa indispensabile per il successo della Mission;

4. Nell'esercizio della sua attività la Cooperativa non consentirà e non accetterà alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità e alle opinioni politiche o religiose;
5. Per le persone di inserimento lavorativo con salario d'ingresso, lo stesso inizialmente non deve essere inferiore all'80%, fatto salvo su richiesta dell'ente proponente;
6. La Cooperativa garantisce che nell'applicazione di regole gerarchiche (ruoli) nei rapporti tra lavoratori non si manifestino occasioni in cui l'esercizio del principio sia lesivo della dignità del lavoratore;
7. L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione) è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo statuto sociale, dai regolamenti interni e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria;
8. I soggetti eletti o nominati a funzioni amministrative sono tenuti: a far prevalere sempre l'interesse della missione sociale, rispetto all'interesse particolare del singolo, alla riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato, a impegnarsi attivamente affinché la Cooperativa possa trarre beneficio dalle loro capacità;
9. La Cooperativa si impegna a preservare la salute e sicurezza dei lavoratori adoperandosi a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza;
10. La Cooperativa si impegna nello svolgimento delle proprie attività a contribuire alla tutela del patrimonio ambientale ricercando equilibrio tra interessi economici ed esigenza di salvaguardia ambientale;
11. La Cooperativa ha come scopo istituzionale l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (art.4 della legge 381/91) e che, a causa di questo "svantaggio", sono escluse, o rischiano di esserlo, dal mondo del lavoro. Secondo quanto previsto dalla L. 381/1991 si definisce persona svantaggiata: gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno. L'ingresso del personale svantaggiato in un contesto lavorativo non è certamente facile. Per realizzare un processo di inclusione realmente soddisfacente per il lavoratore e per l'azienda è necessario che l'ambiente lavorativo sia fruibile pienamente per tutti. Occorre dunque gestire lo svantaggio approntando procedure e strumenti.

La Cooperativa Sociale a.r.l. **“Terza Dimensione”** opera da anni nei servizi di igiene urbana, ovvero tutte quelle attività che hanno come finalità il mantenimento della pulizia di suolo o manufatti al servizio delle comunità, inoltre sono state avviate le procedure per attivare anche l'attività di trasporto conto terzi, al fine di garantire nuove opportunità lavorative.

Alla data del 31/12/2025 la situazione dei dipendenti ripartiti per categoria era la seguente:

n. soci	11 (UNDICI)
n. svantaggiati	5 (CINQUE)
n. lavoratori (soci e non soci)	12 (DODICI)

Capitale sociale	€ 2.842
Utile (Perdita) d'esercizio	€ (136.640)
Costo del lavoro dei soli soci	€ 163.601

A conclusione del percorso fin qui compiuto, desideriamo concludere la riflessione con la prospettiva futura, di aumentare considerevolmente il numero dei lavoratori svantaggiati da impiegare nel 2026, come progressivamente si sta facendo da diversi anni.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Emanuele Zoccola

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione della società cooperativa sociale Emanuele Zoccola consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'artt. 38, comma 3-bis, e 47 del DPR N.445/2000 che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società cooperative.